

## INFORMAZIONI SUI BUONI DI SERVIZIO

### Cosa sono

I Buoni di servizio sono titoli di spesa rilasciati a singoli soggetti per favorire la conciliazione tra tempi di cura familiare e tempi di lavoro (o di formazione/riqualificazione finalizzata alla ricerca attiva del lavoro).

I Buoni coprono una parte dei costi di accesso a servizi educativi di cura e custodia per figli minori o minori in affidato con età da 3 mesi fino a 14 anni (o 18 anni non compiuti nel caso di minori con disabilità — certificati in base alla legge. n. 104 del 1992 — o difficoltà di apprendimento o situazione di particolare disagio attestate da personale di competenza).

### Chi li può chiedere

I Buoni di servizio possono essere richiesti dalle lavoratrici oppure, nel caso di nuclei monoparentali, dai lavoratori occupate/i (lavoro subordinato o autonomo) o coinvolte/i in forme e/o azioni di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione (disoccupati o sospesi dal lavoro).

### Requisiti richiesti

Possono richiedere i buoni di servizio:

- residenti in provincia di Trento con uno o più figli di età fino a 14 anni nel nucleo familiare (o fino a 18 anni nel caso di portatori di handicap o difficoltà di apprendimento o situazioni di particolare disagio attestate da personale di competenza) con condizione economica al di sotto della soglia prevista, stabilita sulla base dell'indicatore ICEF (indicatore 0.70) specifico per Buoni di servizio e in corso di validità;
- conformità vaccinale (L.119/2017) per minori 3 mesi-6 anni;
- in caso di nucleo biparentale entrambi i genitori devono risultare occupati o coinvolte/i in forme e/o azioni di formazione/riqualificazione finalizzati alla ricerca attiva di occupazione (disoccupati o sospesi dal lavoro).

### Specifiche tecniche

Non sono coperti dal Buono di Servizio i costi dei servizi erogati durante:

- periodi di ferie;
- periodi di congedo di maternità o parentale per lo stesso minore fruitore di servizi con il Buono di Servizio;
- periodi di aspettativa non retribuita diversi da quelli richiesti a favore di altro minore non fruitore di servizi educativi di cura e custodia con il Buono di Servizio;

Il costo degli eventuali servizi erogati durante suddetti periodi è a completo carico del richiedente.

La quantificazione dei servizi di conciliazione è legata al monte ore lavorativo del richiedente nel periodo interessato, maggiorato fino al 10% dello stesso su richiesta del richiedente; in ogni caso il massimale settimanale riconoscibile è pari a 44 ore comprensive dell'eventuale maggiorazione del 10%.

Nell'arco di ogni anno solare i soggetti richiedenti possono acquisire un numero massimo di 12 Buoni. In caso di effettiva necessità è possibile richiedere Buoni cumulativi per l'anno solare dell'importo massimo equivalente alla somma dei 12 Buoni.

Le graduatorie di assegnazione sono approvate nel corso del mese successivo rispetto a quello di presentazione della richiesta di Buono di Servizio.

Il Buono di Servizio può essere utilizzato solo per i servizi usufruiti dopo l'approvazione della graduatoria mensile di assegnazione in quanto non ha valore retroattivo rispetto alla data di emissione. Non è possibile attivare un nuovo Buono se non si è utilizzato il Buono di Servizio precedentemente concesso per almeno il 70% del suo valore. **Le domande vanno compilate on line entro il 26 DI OGNI MESE.**

Le richieste di buono di servizio saranno elaborate tramite l'utilizzo del sistema informatico del FSE. Il PES (progetto di erogazione del servizio) verrà compilato on line da Progetto 92 e il genitore troverà il file compilato direttamente nell'area riservata del FSE a cui si potrà accedere con SPID o CIE.

Per ogni PES verranno applicati dei costi amministrativi (cifra stabilita nella delibera provinciale n. 2066) così stabiliti:

- 25,00 euro per progetti fino a 150 ore di servizio finanziabili dallo strumento;
- 50,00 euro per progetti oltre le 150 ore di servizio finanziabili dallo strumento.

È previsto obbligatoriamente a carico del titolare del Buono di servizio un contributo finanziario in funzione dell'età del minore, che risulta pari ad almeno il 2% della quota totale del servizio ammessa a favore di minori fino ai 6 anni e almeno pari al 5% per i servizi a favore di minori dai 6 anni in su.

### **Cosa bisogna fare**

1. richiedere presso un CAF abilitato l'elaborazione di un ICEF per Buoni di servizio e verificarne l'idoneità; l'ICEF determinerà il massimale di spesa del proprio Buono di servizio (min. 900€ - max 1.500€)
2. scegliere le attività di interesse per i propri figli o minori in affidamento tra quelle proposte dai soggetti erogatori (Cooperative, Enti e associazioni) inseriti nell'apposito elenco e si concordano con essi uno o più progetti di erogazione del servizio (PES), che definiscono i servizi prenotati, i costi complessivi, la quota ammessa al finanziamento del Buono di servizio e la quota residua che la famiglia deve versare al soggetto erogatore. I PES sono redatti in forma digitale.
3. quando si hanno i PES per tutti i servizi di interesse per tutti i minori coinvolti, si richiede il Buono di servizio secondo le seguenti modalità:
  - compilazione e sottoscrizione on line della domanda al link <https://fse3.provincia.tn.it/login>;

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi all'**Ufficio Buoni di Servizio della Struttura Ad Personam** telefonando al **numero verde 800 163 870**.